



Scadenza	Adempimento
3 LUGLIO	<p><i>AMBIENTE</i></p> <p><b>MUD - MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE PER L'ANNO 2026</b></p> <p>La presentazione del MUD dovrà avvenire entro il 3 luglio 2026, termine che deriva dal DPCM 30 gennaio 2026, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 marzo 2026, che ha approvato il nuovo Modello Unico di Dichiarazione Ambientale e le relative istruzioni.</p> <p>La trasmissione tardiva della Comunicazione MUD 2026 (o l'invio per annullare e sostituire una precedente dichiarazione inesatta o incompleta) può essere effettuata entro il termine del 1° settembre 2026, ed è soggetta a sanzione amministrativa pecuniaria da 26,00 a 160,00 euro.</p>
10 LUGLIO	<p><i>AMBIENTE</i></p> <p><b>CONOE: DICHIARAZIONE MENSILE</b></p> <p>Le imprese obbligate all'adesione al Conoe che optano per l'invio della dichiarazione mensile devono inviare i dati per il calcolo del contributo mensile entro il giorno 10 del mese successivo. Conoe emette la relativa fattura e il versamento va effettuato entro il 30 del mese di emissione della fattura del Consorzio.</p>
15 LUGLIO	<p><i>SICUREZZA</i></p> <p><b>INVIO TRIMESTRALE REGISTRO INFORMATIZZATO VERIFICHE PERIODICHE ATTREZZATURE</b></p> <p>I soggetti abilitati alle verifiche periodiche delle attrezzature elencate nell'allegato VII del D.Lgs. 81/08 devono inviare al "Portale soggetti abilitati" istituito da INAIL il registro delle verifiche effettuate nel trimestre precedente:</p> <p>15 gennaio / 15 aprile, entro il 15 aprile  15 aprile / 15 luglio, entro il 15 luglio  15 luglio / 15 ottobre, entro il 15 ottobre</p>
15 LUGLIO	<p><i>AMBIENTE</i></p> <p><b>POLIECO - DICHIARAZIONE PERIODICA SEMESTRALE</b></p> <p>Scadono i termini per il versamento del contributo ambientale e per l'invio della dichiarazione periodica semestrale al Polieco. Rientrano in tale scadenza le imprese che effettuano la produzione e l'importazione di beni a base di polietilene (categoria A).</p>
20 LUGLIO	<p><i>AMBIENTE</i></p> <p><b>CONAI - DICHIARAZIONE PERIODICA MENSILE</b></p> <p>Termine entro il quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i produttori/importatori/commercianti di imballaggi vuoti*/materiali di imballaggio</li> <li>- gli importatori di imballaggi pieni</li> <li>- i soggetti che hanno adottato la compensazione per import/export di imballaggi, devono presentare al Conai la denuncia mensile con la quale viene definita l'entità del contributo ambientale, che dovrà essere versato previo ricevimento delle relative fatture da parte di Conai. La Dichiarazione va presentata con cadenza mensile se nell'anno precedente</li> </ul>



Scadenza	Adempimento
	<p>il contributo ambientale complessivo, dovuto per singolo materiale o con procedure semplificate per importatori, è superiore a 31.000,00 euro.</p> <p>*per i commercianti di imballaggi vuoti che gestiscono oltre 150 ton/anno per ciascun materiale, che effettuano una prima cessione ad un utilizzatore-riempitore di imballaggi.</p>
20 LUGLIO	<p><b>AMBIENTE</b></p> <p><b>CONAI - DICHIARAZIONE PERIODICA DEGLI IMBALLAGGI DEL TRIMESTRE PRECEDENTE</b></p> <p>Termine entro il quale i produttori o utilizzatori di imballaggi iscritti al Consi in regime di dichiarazione trimestrale devono presentare la denuncia trimestrale e calcolo, sulla base delle fatture emesse o dei documenti ricevuti, del contributo prelevato o dovuto nel trimestre precedente.</p>
	<p><b>Sistemi di Gestione: le novità da tenere sotto controllo</b></p> <p><i>Il secondo semestre del 2026 porta importanti aggiornamenti per le organizzazioni certificate e per quelle che stanno sviluppando i propri sistemi di gestione. Di seguito le principali novità.</i></p> <p><b>ISO 14001:2026 pubblicata</b></p> <p>La nuova edizione della norma per i Sistemi di Gestione Ambientale è stata pubblicata ad aprile 2026. Le modifiche rafforzano l'attenzione verso il cambiamento climatico, la gestione del cambiamento organizzativo, il controllo della catena di fornitura e il miglioramento delle prestazioni ambientali effettive. È previsto un periodo di transizione di 36 mesi per l'adeguamento delle certificazioni esistenti.</p> <p><b>ISO 9001:2026 in arrivo</b></p> <p>La revisione della ISO 9001 si trova nella fase finale di approvazione, con pubblicazione prevista per settembre 2026. Tra i temi più rilevanti figurano il rafforzamento dell'approccio basato sul rischio, la resilienza organizzativa, la gestione del cambiamento, la valorizzazione delle conoscenze aziendali e una maggiore integrazione dei temi legati alla sostenibilità.</p> <p><b>Aggiornata la ISO 19011</b></p> <p>È disponibile la nuova ISO 19011:2026, linea guida internazionale per la conduzione degli audit sui sistemi di gestione. La revisione introduce una maggiore focalizzazione sugli audit basati sul rischio, sulle tecniche digitali e sulla valutazione degli aspetti ESG all'interno dei processi di verifica.</p> <p><b>Cambiamento climatico: attenzione negli audit</b></p> <p>Gli organismi di certificazione stanno verificando con sempre maggiore attenzione l'applicazione degli emendamenti ISO relativi al cambiamento climatico. Le organizzazioni devono dimostrare di aver valutato se i rischi e le opportunità climatiche siano rilevanti per il proprio contesto e per le aspettative delle parti interessate. Tali</p>



Scadenza	Adempimento
	<p>verifiche riguardano ormai la maggior parte delle norme certificabili, tra cui ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO 27001.</p> <p><b>ISO 45001: nessuna revisione immediata</b></p> <p>La revisione della ISO 45001 è attualmente in corso, ma la pubblicazione della nuova edizione è prevista non prima del 2027. Nel frattempo, le organizzazioni sono chiamate a rafforzare i processi legati alla cultura della sicurezza, al coinvolgimento delle persone e alla gestione dei cambiamenti organizzativi.</p> <p><b>Il consiglio di Studio Ares</b></p> <p><i>È questo il momento giusto per effettuare un gap assessment dei sistemi di gestione, verificando in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <i>analisi del contesto e delle parti interessate;</i></li><li>▪ <i>gestione dei rischi e delle opportunità;</i></li><li>▪ <i>valutazione degli impatti del cambiamento climatico;</i></li><li>▪ <i>processi di change management;</i></li><li>▪ <i>coinvolgimento della supply chain;</i></li><li>▪ <i>preparazione alle future revisioni normative.</i></li></ul> <p><i>Studio Ares è a disposizione per supportare le organizzazioni nell'analisi degli impatti, nella pianificazione degli adeguamenti e nella preparazione agli audit di certificazione e sorveglianza.</i></p>

Scopri i corsi in programmazione visitando il nostro [sito](#)